Disturbo da uso di oppiacei nel contesto attuale

Mercoledì 20 Novembre

Sala Convegni
Ospedale di Treviglio
Orario 09.00-17.00

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Bergamo Ovest

Programma convegno

08.50 Saluti Direzione Strategica

09.10 Introduzione ai lavori - Uso di oppiacei nella storia
Massimo Corti

09.30 I pazienti con disturbo da uso di oppiacei – quaranta anni di storie
Don Chino Pezzoli

10.00 La disassuefazione, un'attiva ed efficace collaborazione con i servizi territoriali delle dipendenze
Elena Chiarion

10.10 Considerazioni sulla legislazione in merito a sostanze stupefacenti o psicotrope
Persio Tincani

10.50 Geoverdose, i mercati e nuovi scenari di consumo
Salvatore Giancane

11.30 Take Home naloxone e riduzione del danno
Paolo Jarre

12.10 Oppiodi: dagli studi clinici agli studi di farmaco-utilizzazione
Mariagrazia Fasoli

12.40 Discussione

13.00 Pausa pranzo

14.00 Inizio sessione pomeridiana
Non solo metadone, i trattamenti farmacologici nella eroinopatia
Marco Riglietta

14.30 Il tossicodipendente nell'ambiente carcerario, curare malgrado il carcere, curare grazie al carcere
Teresa Mazzotta

15.00 Tossicodipendenti autori di reati, dal carcere al territorio
Grazia Fortunato

15.30 Giovani sostanze e psicopatologia
Emiliano Monzani

16.00 La realtà locale -Kit LIFE – un intervento di prevenzione dedicata nella nostra Azienda
Massimo Macalli

16.30 Droga e stampa
Angela Calvini

17.00 Somministrazione customer satisfaction e termine evento formativo

Razionale

L’utilizzo di oppiacei nella storia e negli aspetti normativa e legali nonché di “accettazione sociale” ha passato varie fasi, dall’oppio fumato, all’utilizzo di morfina a scopo medico, all’utilizzo di sciroppo di eroina come cura per dipendenza da morfina, all’utilizzo di eroina in vena sino a questo periodo in cui è riperso un consumo sia come eroina fumata sia come utilizzo incongruo di farmaci oppiacei (pain killer). Da poco si sono avute altresì segnalazioni sul territorio nazionale di decesso per utilizzo di fentanile.
L’aumento dei morti per overdose e le notizie diffuse attraverso i mass media, sembra segnalare una ripresa del fenomeno “oppiacei”, anche nel mondo giovanile, dopo anni in cui tale consumo sembrava soppiantato dal consumo di cocaina, o altri psicostimolanti, rimanendo un consumo di nicchia relegato a pazienti “storici”.. In Italia negli ultimi anni si è sviluppata una rete di monitoraggio delle intossicazioni acute da stupefacenti, in particolare oppiacei, chiamata geoverdose con l’intento di poter seguire in “tempo reale” il fenomeno.
Nel territorio aziendale nel 2018 si è avuto, dopo molti anni, la segnalazione di un morto per overdose da oppiacei e questo è sicuramente un segnale per farci riflettere e aumentare l’attenzione al fenomeno, anche nei confronti delle fasce giovanili, e attivare misure per ridurre tale rischio.

Obiettivi Formativi

L’obiettivo formativo è quello di ripercorrere vari aspetti del fenomeno, da una chiave più storico culturale sociale e giuridica, ad una riguardo dimensione del fenomeno, ad aspetti riguardo informazione mediante mass media, a diverse possibilità di trattamenti farmacologici ed aspetti relativi a comorbilità psichiatrica sino a possibili interventi di riduzione del danno, fornendo un’informazione attuale e coerente del fenomeno ad operatori che possono trovarsi, non infrequentemente, coinvolti nel problema.

Resp. scientifico e docenti

Responsabile Scientifico

Massimo Corti: Responsabile F.F. UOC Servizio Territoriale Dipendenze ASST Bergamo Ovest

Docenti

- ***Salvatore Giancane***: Medico Responsabile USD Bologna, Responsabile nazionale progetto Overdose
- ***Persio Tincani***: Docente Filosofia del Diritto Università di Bergamo - Titolare degli insegnamenti di Filosofia del diritto, Teoria generale del diritto, Etica giuridica, Filosofia e informatica giuridica
- ***Marco Riglietta***: Medico Direttore UOC Dipendenze DSMD ASST PG23
- ***Angela Calvini***: Giornalista - Quotidiano Avvenire - Milano
- ***Don Chino Pezzoli***: Fondatore e Direttore Comunità Promozione Umana
- ***Paolo Jarre***: Medico Direttore Dipartimento Patologia delle Dipendenze TO3
- ***Mariagrazia Fasoli***: Già Direttore Dipartimento Dipendenze Brescia
- ***Emiliano Monzani***: Medico Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze ASST BG Ovest
- ***Grazia Fortunato***: Psicologa equipe autori di reato – ASST BG Ovest – psicologa SerD carcere ASST-PG23 Bergamo
- ***Massimo Macalli***: Coordinatore infermieristico ASST Bergamo Ovest
- ***Teresa Mazzotta***: Direttore Carcere Bergamo
- ***Elena Chiarion***: Medico Centro Clinico Comunità Promozione Umana

Destinatari

ASST BERGAMO OVEST n. 70 posti :
Medici, Psicologi, Infermieri, Educatori Professionali, Assistenti Sociali, Personale Amministrativo del DSM-D,
Medici, Psicologi, Infermieri, Educatori Professionali, Assistenti Sociali delle NPI e Consultori,
Medici, Infermieri, del PS e del Servizio di Emergenza Urgenza (118),

ATS/ASST LOMBARDIA, ENTI PRIVATI n. 50 posti:
Medici, Psicologi, Infermieri, Educatori Professionali, Assistenti Sociali della Rete dei Servizi per le Dipendenze delle ASST/ATS di Regione Lombardia e delle Strutture Private Accreditate.

All’evento sono stati preassegnati n. 7 crediti ECM/CPD, in base al Decr. D. G. Welfare n. 19355 del 21/12/2018.

In fase di accreditamento presso il Croas per la figura dell’Assistente Sociale.

Con il contributo non condizionante di:

mundipharma